MAGGIO 2008 NR. 112

Collegamento TARANTO

SINDACATO ITALIANO UNITARIO LAVORATORI DI POLIZIA
SEGRETERIA PROVINCIALE - C.so Italia n. 156 - TEL. - FAX 099.7305070
SUPPLEMENTO MENSILE A «COLLEGAMENTO SIULP» NOTIZIARIO DELLA SEGRETERIA NAZIONALE SIULP - VIA VICENZA, 26 - 00185 ROMA - REG. TRIB. DI ROMA N. 128/82
sito internet http://www.siulptaranto.it e-mail: taranto@siulp.it

IL S.I.U.L.P. PRIMA DI TUTTO

editoriale del Segretario Provinciale Francesco Stasolla

Nelle giornate dell'8 e 9 maggio u.s. il Consiglio Nazionale del SIULP riunitosi a Fiuggi ha eletto, all'unanimità e per acclamazione, Felice Romano nuovo Segretario Generale Nazionale del SIULP.

I lavori sono stati aperti con la relazione introduttiva del Segretario Generale uscente Oronzo Cosi che si è presentato dimissionario, in ragione della sua recente candidatura al Senato.
Un calorosissimo grazie, culminato in una vera e propria standing ovation, è stato tributato dall'assemblea al Segretario Generale uscente, protagonista di tante battaglie ed altrettanti successi in tutti questi anni di responsabilità alla guida del SIULP, cui è stata data la presidenza onoraria.
Un passaggio di consegne avvenuto in un clima di assoluta trasparenza, convergenza e condivisione unanime, circostanze tutte che hanno accresciuto la forza, la robustezza e la democrazia di questa grande organizzazione sindacale, capace di avvicendamenti di assoluta rilevanza senza dare adito a fibrillazioni di sorta.
Nei vari interventi i consiglieri nazionali del SIULP, a più riprese, hanno insistito sul tema "il SIULP prima di tutto". E così è stato, anche questa volta.
Un caposaldo dal quale, oggi il SIULP riparte, posto che si sia mai fermato. Riparte, questa sì, una nuova stagione, con l'entusiasmo di un nuovo Segretario Generale che, dopo anni e anni di preziosissima e puntuale collaborazione, è assurto alla guida del SIULP, su indicazione ed investitura formale avanzata dallo stesso grande timoniere di questi anni difficili.
Le difficoltà, le sfide cui il SIULP deve saper dare risposta, oggi come ieri, sono particolarmente impegnative, ed il nuovo Segretario Generale, già nella sua prima uscita, ha tracciato quello che sarà a breve l'impegno del SIULP.
Gli obiettivi della distinzione del Comparto Sicurezza dal Comparto Difesa, la Contrattualizzazione della dirigenza, il Riordino delle carriere, il nuovo Accordo Nazionale Quadro, una nuova strategia della sicurezza - con tutte le sue variegate e complesse sfaccettature - tema assurto ad uno fra i più rilevanti nella scorsa campagna elettorale che ha consegnato il Paese a Berlusconi e Roma ad Alemanno, costituiscono un banco di prova che impegneranno tutte le risorse dell'organizzazione, a tutti i livelli.
Sarà importante, ancora una volta, che le realtà periferiche, le cosiddette realtà territoriali, dunque tutti i colleghi attraverso i propri referenti provinciali, stiano vicini al Segretario Generale e a tutta la Segreteria Nazionale, riconfermata per intero, e facciano pervenire le posizioni, le scelte, le indicazioni, i nuovi traguardi sui quali convergere gli sforzi e le attenzioni, per realizzare e portare a casa condizioni sempre più vantaggiose per la categoria e dunque per tutti i colleghi.
La circostanza della presenza a Fiuggi del Segretario Generale della CISL Bonanni è stata una presenza di fondamentale importanza che ha gratificato tutta l'organizzazione. Allo stesso sono state ribadite quelle che sono e rimangono le scelte fondamentali del SIULP: il suo spirito e la sua vocazione confederale, che ha nella CISL il suo momento di riferimento più alto e assorbente.
Dunque, "IL CORAGGIO DI INNOVARE" che campeggiava nella sala a Fiuggi è reso ancora più forte dal senso della continuità che il SIULP vuole perseguire, nel solco di una scelta di campo che fu quella del 1999, ovvero di riferimento alla CISL, e che è stata salutata da tutti come l'unica soluzione possibile.
E' dunque con questi presupposti che il SIULP apre una nuova pagina di storia nella sua quasi trentennale esistenza, e l'auspicio è che il ruolo da protagonista e di primo piano fin qui ampiamente assolto continui ad essere perseguito, con risultati sempre maggiori e di rilievo per il benessere dell'intera categoria e di tutti i colleghi.
Grazie ancora Oronzo, tanti tanti auguri Felice !

COLLEGAMENTO S.I.U.L.P. TARANTO

Periodico di informazione sindacale edito dal Sindacato Italiano Unitario di Polizia.
Se vuoi ricevere questo notiziario via e-mail in versione PDF direttamente nella tua casella di posta elettronica, invia una e-mail alla nostra segreteria Provinciale all'indirizzo: taranto@siulp.it, indicando il tuo nome e cognome ed il tuo posto di lavoro.
Il servizio è completamente gratuito.

Il S.I.U.L.P. incontra la dirigenza del IX Reparto Mobile

di Vincenzo Gaudio

A seguito delle ultime denunce sindacali di questa segreteria sezionale, il 18 Aprile il SIULP ha incontrato il Dirigente del IX Reparto Mobile al fine di trovare soluzioni alle problematiche esposte.
Numerose sono le situazioni di malessere del reparto mobile su cui il SIULP ha voluto concentrare l'attenzione ed addivenire a delle soluzioni che si ritengono al momento soddisfacenti:

Riduzione dei tempi di risposta dell'amministrazione alle istanze dei colleghi.
Così come denunciato nel comunicato del 2 Aprile u.s. l'amministrazione ha assicurato che da subito tutte le istanze dei colleghi (ferie, riposi recupero e varie) saranno valutate in tempi brevissimi, in particolar modo quando dette istanze riguardino situazioni urgenti. Per cui si invitano tutti gli iscritti a voler segnalare a questa segreteria eventuali ritardi dell'amministrazione nel dare riscontro alle loro istanze.

Programmazione in anticipo delle ferie nei periodi di maggiore richiesta.
Anche questa problematica segnalata sempre nel comunicato sucitato ha trovato naturale accoglienza da parte dell'amministrazione che si attiverà al fine di organizzare una programmazione delle ferie per il periodo estivo, o pasquale e natalizio in congruo anticipo tale da permettere a quei colleghi interessati di organizzarsi per il meglio. Già per le prossime ferie estive infatti è prevista una risposta per chi lo chiederà entro il mese di maggio. Questo non cambierà molto per quei colleghi che non hanno necessità di programmarsi, ma per chi invece vuole poter dare delle conferme, anche ai propri famigliari, circa il periodo in cui sarà sicuramente possibile organizzarsi, questa migliore e puntuale organizzazione non potrà che portare benefici e serenità.

Impiego del personale nei servizi di ordine Pubblico.
E' stata corretta la grave carenza dell'amministrazione per cui alcune squadre venivano formate da meno di dieci elementi solo per consentire ai vari responsabili (siano essi funzionari o sostituti commissari) di avere un autista personale togliendo sicurezza alle squadre operative. Questi retaggi di borboniana memoria non potevano essere condivisi da una organizzazione sindacale che cerca di avere una visione moderna della polizia in cui la professionalità e non il rango devono essere protetti e valorizzati. E' stata data assicurazione che in ogni caso le squadre operative saranno formate da dieci operatori diretti da un appartenente al ruolo dei sovrintendenti o degli ispettori. Inoltre è stato assicurato che verrà preservata la dignità e le funzioni di ogni ruolo.

Questi ed ancora tanti altri punti sono stati discussi e risolti.
A fronte di richieste legittime, motivate dal solo obbiettivo di voler migliorare la situazione lavorativa di tutti i colleghi, la Dirigenza del Reparto Mobile non ha avuto alcuna difficoltà ad apportare quei correttivi che siamo certi andranno in beneficio del personale tutto. Per evitare di tediare il lettore evitiamo di continuare nell'elencare gli altri numerosi punti trattati.
Il SIULP, con l'impegno del Segretario Provinciale Generale Franco Stasolla, della Segreteria Provinciale e delle vostre segnalazioni, vigilerà affinchè le assicurazioni avute siano rispettate e continuerà nella propria opera tesa al servizio dei propri iscritti.

IL POLO DELLA DISCORDIA

Abbiamo appreso dagli organi di stampa che sabato 22 marzo 2008 è stato inaugurato a Foggia il "polo di Polizia", che non è una "nuova" formazione elettorale ma il plesso della ex scuola di Foggia da cui da ora in poi si faranno "entrare ed uscire" le Volanti ed il "poliziotto di quartiere". Si tratta di un atto di pura propaganda che non arreca alcuna utilità alla cittadinanza ed agli operatori di polizia ostentato come un passo avanti nella sicurezza.
Nella realtà non ha nulla di proficuo ed è solo una inutile operazione pubblicitaria (dall'odore di campagna elettorale) ed un accattivante messaggio dei palazzi romani ad una classe politica locale che si era battuta contro la chiusura della scuola di Polizia e che viene di fatto raggirata circa il destino del glorioso Istituto.
"Operazione di facciata" finalizzata anche a cloroformizzare l'opinione pubblica facendo credere che la scuola di Polizia non sia stata chiusa ma solo... riconvertita!!!!!!!
Esprimiamo forti perplessità sulla opportunità di rianimare artificiosamente, con una insensata logica che antepone l'immagine alla sostanza, una struttura, (peraltro neanche più del Ministero dell'Interno poiché è stata venduta o forse "svenduta" ad una nota Banca) impiegando risorse umane che avrebbero potuto (o meglio dovuto) essere destinate ad attività di maggiore utilità per la collettività (basti pensare che per la sola "vigilanza del "polo" occorrono almeno 10 persone) .
La "nuova" dislocazione, inoltre, arreca solo disagi agli operatori delle volanti i quali, hanno comunque l'esigenza di recarsi continuamente presso la "Questura" (ove sono allocati gli stessi uffici direttivi delle Volanti), sottraendo tempo all'effettivo controllo del territorio.
Il SIULP aveva prospettato più ipotesi di riconversione che avrebbero evitato sprechi e disagi, ma devastanti logiche politiche, incuranti delle opinioni dei sindacati di polizia e delle esigenze di pubblica utilità, hanno privilegiato, invece, una iniziativa da fiction televisiva che a poco, se non a nulla, serve e che anzi peggiora la situazione.
Non abbiamo fatto in tempo a far pervenire all'Amministrazione queste semplici, elementari, riflessioni sulla funzionalità della esordiente struttura: era tanto urgente propagandare l'inaugurazione del "POLO", che le O.S. hanno appreso la notizia dai giornalisti anziché dall'Amministrazione.
Ma questo non è un problema. Le nostre riflessioni perverranno comunque nelle sedi opportune, Questore compreso, attraverso i mass media: esattamente com'è pervenuta a noi la notizia del monumentale esordio. Ai cittadini ed alla classe politica di Foggia, nonchè al futuro Ministro dell'Interno le opportune valutazioni.

Nuova Questura e Legge 626/94: "Per il momento solo un miraggio ?"

di Antonio Digregorio

Alla luce dei ricorrenti incontri tra i rappresentanti dei lavoratori e il Responsabile della sicurezza Dr. P. D'Ignazio, delegato dal Sig. Questore in base alla Legge 626/94, riteniamo utile informarvi, sullo stato di adeguamento e avanzamento dei lavori della nuova Questura di Taranto e su quant'altro valga la pena riaffermare in merito ad un prossimo futuro trasferimento.

La struttura, in generale, come si potrà constatare, ha censito una notevole trasformazione e in ultima analisi, mira ad assettare definitivamente i locali in cui dovranno essere adibiti gli uffici che ospiteranno centinaia di Operatori di Polizia. L'impegno delle figure previste dalla legge 626 è costante e a priori opera nella ricerca della eliminazione dei rischi sulla salute e sulla sicurezza nei nostri posti di lavoro.

A tal proposito, crediamo che nel privilegiare la migliore strategia possibile, sia necessario rafforzare la sinergia con il gruppo di lavoro, pur riconoscendo che tali figure, attualmente stanno destinando la giusta attenzione anche verso talune incongruenze progettuali. Lo sforzo, in questi casi vale doppio, perchè come tutti sanno, la struttura è stata costruita molti anni fà, secondo i criteri di quel tempo e quindi, in corso d'opera, sono risultate necessarie la richiesta di alcune varianti rispondenti ai parametri attuali sulla sicurezza.

Tuttavia, non si possono sottacere aspetti che a nostro parere meriterebbero maggiore approfondimento.

Si è appreso che il Provveditorato alle "Opere Pubbliche" , con una condizione che ci sembra alquanto spossata, non ha ancora reso disponibile il possesso della sede. Ciò che non ci convince e ancor più, crediamo non faccia piacere alla nostra massima autorità è la mancanza di risposte certe da parte di quest'ultima.

Sono tuttavia apprezzabili gli sforzi e la solerzia con la quale il Sig. Questore di Taranto Dr. Giancarlo Pozzo, sollecita il demanio, ma francamente non riusciamo a comprendere quali siano in realtà, le ragioni di un siffatto ritardo rispetto ai tempi di consegna precedentemente concordati.

Ovviamente le aspettative lusinghiere dei colleghi non devono e non possono essere tradite. Per quanto ci riguarda, siamo disponibile a rivedere la tematica in nodo da giungere ad una soluzione in tempi brevi e riponiamo la nostra piena fiducia nei confronti di chi, di fatto, si è già fatto carico del problema. Ma se ciò non bastasse e se risultasse necessario, siamo anche pronti a reclamare in questa fase, l'intermediazione del Sig. Prefetto di Taranto al quale si potrà chiedere di convocare un tavolo con tutte le parti in causa.

Apprendiamo tra l'altro che anche il Capo della Polizia, negli ultimi tempi, starebbe accentrando la sua attenzione sul nuovo insediamento e mirerebbe verso soluzioni definitive.

Tuttavia, se da una parte si esige solerzia, dall'altra risulta assolutamente necessario per questa O.S. – maggiormente rappresentativa per la categoria dei lavoratori di Polizia - iniziare con il passo giusto. Vale a dire che siamo disponibili a sollecitare la questione purchè - per quello che ovviamente risulterà possibile - preliminarmente vengano eliminati i punti critici sotto il profilo della citata legge. In tal senso si potrà giungere al passaggio di consegna, consapevoli di aver rimosso o ridotto al minimo, tutte quelle situazioni ritenute al limite, in modo da scongiurare eventuali o successivi rischi per la salute e la sicurezza del lavoratore.

Siamo pronti a considerare anche soluzioni alternative e razionali, purchè il processo di "accelerazione", non diventi poi sinonimo del verbo "arrangiarsi". Non solo a noi come sindacato, ma crediamo soprattutto a tutta la categoria operante nella città di Taranto che pazientemente aspetta da anni il nuovo esodo, non compiacerebbe mai il motto " adesso ci trasferiamo tutti nella nuova sede e poi si pensa.....".

Tuttavia, gli addetti ai lavori sanno perfettamente che per legge, dalla data in cui si dovrà definitivamente pendere possesso della sede, inizieranno a decorrere 90 giorni entro i quali, il gruppo di lavoro, dovrà effettuare le verifiche dei locali e degli spazi, necessarie per elaborare il c.d. "documento sulla sicurezza e sulla eliminazione dei rischi".

Siamo a conoscenza che per alcuni locali, sono state chieste delle verifiche e altrettanti pareri all'Organo di Vigilanza istituito presso l'Ufficio Interregionale di Napoli. Le priorità ovviamente ricadono verso il garage, corpo di guardia e armeria locali quest'ultimi già insediati. Apprendiamo che a fine di questo mese, giungerà a Taranto personale qualificato dell'Autocentro di Napoli che in sede di verifica potrà fornire i relativi pareri tecnici soprattutto sulla nostra autorimessa.

Nel locale seminterrato da destinare come Archivio Generale, annotiamo la esistenza di un moderno e crediamo valido sistema antincendio. Alcune analisi più appropriate, meriterebbero invece gli archivi posti ai piani superiori, di dimensioni più piccole.

Il locale che sarà destinato a Magazzino VECA necessiterebbe di qualche altro intervento. Abbiamo potuto registrare, in linea con il Dr. Borrelli, Medico Competente, una scarsa e forzata areazione al suo interno, indice quest'ultimo di accrescimento dei c.d. stressori esterni, cioè riconducibili all'ambiente fisico in cui si lavora. Certamente è da tenere in considerazione che al suo interno, si dovrà procedere ad una salutare quanto mai dignitosa vestizione del personale e prima ancora, alla sistemazione dei capi e vettovagliamento

Nota dolente è invece il fatto che nella pianta strutturale del nuovo sito, non è stata prevista la individuazione di locali da destinare ad area benessere del personale, sui cui vi è stato un parere sdegnato da parte di tutti i rappresentanti sindacali. Se vogliamo, non sono state previste le aree in cui ubicare le segreterie provinciali sindacali, ma questa è altra cosa rispetto al benessere del personale. Inoltre ci sembra inadeguato il locale in cui dovrà sorgere il bar che potrebbe non risponde ai moderni parametri di efficienza. A tal proposito si potrebbero considerare alcune soluzioni alternative e con il minor impatto possibile, è possibile pensare ad una struttura ad esempio in legno, facilmente collocabile in un area esterna già ben individuata.

In ultima analisi, quando facciamo riferimento al futuro trasferimento nella sede di "Taranto 2", ci viene in mente il costo che si dovrà sopportare. Dallo stupore iniziale - nell'apprendere che vi erano ditte disposte a trasferire i materiali e la sala operative per sole 600/700 mila euro... - siamo passati agli ultimi e più rassicuranti preventivi che si aggirerebbero intorno ai 250. Non fosse altro che quando parliamo di denaro pubblico, il nostro pensiero, và anche al fatto di come ogni volta, in sede di trattativa, ci danniamo l'anima sulla elargizione in finanziaria di maggiori stanziamenti, pretendendo a giusta ragione, sempre più risorse per la sicurezza e più soldi per i nostri contratti. Paradossale...!

Ci auguriamo di trasferirci quanto prima nella nuova sede visto che fin da ora risulta necessario affidarsi alla figura del "manutentore". Nelle more, è inconcepibile che una struttura di questo genere, sia considerata in questo momento quasi orfana. E'come avere, ferma e in disuso, una grande ed efficiente porta aerei attraccata al molo, di cui nessuno nel tempo si fà carico della sua conservazione.

Collimare le reali necessità dei cittadini con le aspettative degli operatori che dovranno adoperarsi - così come già avviene – in un delicato servizio pubblico, facendo capo ad una nuova, funzionale e moderna struttura, riteniamo che sia per noi una delle priorità essenziali.

Per questo siamo convinti che le nostre figure, recepite con la direttiva quadro europea e previste dal nostro sistema legislativo in materia di tutela della salute e sicurezza sul lavoro, sapranno interpretare al meglio il proprio ruolo e siamo altrettanto certi che sapranno sostenere senza alcuna esitazione, le esigenze e le necessità che ne derivano dagli adeguamenti della setta legge.

Per quanto ci riguarda, in tema di prevenzione della sicurezza, è altrettanto essenziale fornire una corretta e costante informazione ai lavoratori. Il SIULP, quale maggiore sindacato dei poliziotti, in linea con le strategie dei più grandi sindacati italiani, non è mai venuto meno alla convinzione che la sicurezza sui posti di lavoro, non deve rappresentare un "costo" ma un "investimento".

Trasferimento a seguito di candidatura

Un collega trasferito a seguito di candidatura elettorale chiedeva ed otteneva dal TAR l'annullamento del provvedimento del Capo della Polizia che ignorava la preferenza espressa per altri uffici espressamente indicati dall'interessato.
Il TAR ha ritenuto da un lato sussistente la violazione dell'art. 10-bis legge 241/90, dall'altro che la motivazione posta a presidio dell'atto impugnato (gli uffici della provincia nel loro complesso sono esuberanti rispetto all'organico) fosse insufficiente, dovendosi avere riguardo alla consistenza dei singoli uffici indicati dall'interessato, che avevano disponibilità e potevano essere preferiti alla sede di trasferimento, dove l'interessato era il quarto sostituto commissario. Posto che la legge stabilisce in modo tassativo che il trasferimento deve avvenire possibilmente fuori provincia e "nella sede più vicina, compatibilmente con la qualifica rivestita", l'Amministrazione aveva - ad avviso del TAR - l'onere di giustificare in modo più analitico e convincente la soluzione adottata.
La sentenza del TAR veniva appellata dal Ministero dell'Interno. Il Consiglio di Stato con decisione n. 1042/08 ha ritenuto l'appello infondato, ritenendo la valutazione del giudice di primo grado pienamente condivisibile, mettendo in risalto la particolare natura del trasferimento del dipendente candidatosi alle elezioni amministrative ex art. 53 del DPR. 335/1982 - che non è dettato da esigenze di servizio - e la debolezza della motivazione offerta sul punto dall'Amministrazione.
Quanto al principio di buon andamento, reiteratamente richiamato dall'appellante, non è in discussione la sua astratta rilevanza, bensì la sua incidenza nella fattispecie, retta dalla regola indicata, avente carattere preliminare. Nella specie l'Autorità non ha saputo indicare ragioni - ispirate al canone di buona amministrazione - prevalenti su detta regola.

ASSISTENZA FISCALE S.I.U.L.P. TARANTO

CISL CISL CISL CISL CISL

Come ogni anno, il S.I.U.L.P. è lieto di offrire ai propri iscritti un servizio di consulenza fiscale per la compilazione dei modelli 730 e dei modelli Unico.
Riportiamo qui di seguito i punti CAF a disposizione degli iscritti, precisando che osserveranno il seguente orario:

dal LUNEDI al VENERDI:
dalle ore 09,00 alle ore 12,00
e dalle ore 16,30 alle ore 19,00

TARANTO CENTRO	Corso Umberto, 185	099.4594735
TARANTO EST	Corso Piemonte, 91	099.7304602
TARANTO TAMBURI	Via Verdi, 72	099.4704704
TARANTO LAMA	Via Lama, 66	099.7770750
STATTE	Via Carso, 5	099.4744470
CASTELLANETA	Villa De Gasperi, 22	099.8491830
MARINA DI GINOSA	Viale Trieste, 5	099.8270137
MANDURIA	Via XX Settembre, 1	099.9791520
MARUGGIO	Via Mazzini, 3	
TORRICELLA	Piazza Umberto, 9	099.9573778
GROTTAGLIE	Via Ferraris, 10	099.5623175
S. GIORGIO JONICO	Via Isonzo, 10/12	099.5918440
MONTEIASI	Via Lotta, 43	099.5907046
MARTINA FRANCA	Piazza Plebiscito, 16	080.4805446
MASSAFRA	Piazza Pio XI, 10	099.8800208
GINOSA	Via Libertini, 6	099.8245835
LEPORANO	via Trieste, 24	099.5315138
S. MARZANO	Via Castriota, 24	099.9575789

Per tutti gli iscritti il servizio è completamente GRATUITO. Preghiamo pertanto tutti i colleghi di portare al seguito la propria tessera SIULP (chi ne fosse sprovvisto può ritirarla presso la Segreteria Provinciale).